



NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE

Anno XIII, n. 69 (24 dicembre 2015)

Sommario

Una nuova importante opportunità per tutti i soci Anp!

Udienza del 23 dicembre davanti al Giudice del lavoro di Roma – ANP contro il Ministero per il FUN 2015-2016

Riunione al MIUR del 23 dicembre 2015 - Definizione degli ambiti territoriali

Livio Bearzi è a casa

Consulenza previdenziale per i soci Anp

UNA NUOVA IMPORTANTE OPPORTUNITÀ PER TUTTI I SOCI ANP!

L'Anp propone ai propri iscritti una nuova importante opportunità: il **Piano Sanitario integrativo Plus** dell'Assidai.

I soci possono aderire al Piano Sanitario Assidai a partire da subito e **fino al 31 gennaio 2016** al fine di poter usufruire dell'assistenza sanitaria integrativa per tutto il prossimo anno.

Il Piano sanitario Plus, posto a disposizione di ANP, è molto interessante in termini di prestazioni mediche garantite ed è un piano che solitamente viene riservato alle aziende per iscrizioni cosiddette "collettive" e che nel caso specifico abbiamo riservato ad ANP per libera adesione da parte degli iscritti all'Associazione che Lei presiede.

In particolare, il Piano Sanitario Assidai scelto comprende prestazioni molto ampie nella prima sezione in cui è garantito il **ricovero** o *day-hospital* con o senza intervento chirurgico, il **trasporto dell'assicurato**, il **vitto e pernottamento dell'accompagnatore**, le **spese pre e post ricovero**, la **fisioterapia** post intervento e il rimborso per **forme morbose croniche**.

Le garanzie sono previste anche al di fuori del ricovero. Infatti, questa sezione del Piano Sanitario Plus prevede principalmente l'assistenza in caso di **esami extra-ospedalieri** (ad esempio ecg, risonanza magnetica, tac ...), in caso di **interventi ambulatoriali** e offre un **massimale aggiuntivo per cure a seguito di patologie oncologiche**.

Il vero aspetto di assistenza, però, è rappresentato dalla presenza della **Long Term Care**, cioè della copertura sulla "non autosufficienza" che prevede, sia per il capo-nucleo che per il coniuge/convivente more uxorio, che non siano più in grado di svolgere autonomamente le principali attività della vita quotidiana, fino al 65° anno una rendita annua vitalizia pari a 1.100,00 Euro e dal 66° anno l'assistenza infermieristica domiciliare.

Aver scelto Assidai significa poter garantire agli iscritti ANP valori unici e di seguito evidenziamo alcuni degli aspetti fondamentali che differenziano il nostro Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa da altre realtà:

- **Impossibilità di recesso unilaterale da parte del Fondo.**
- **Nessun limite di età** all'ingresso e di permanenza nel Fondo.
- **Nessun questionario anamnestico** al momento dell'iscrizione.
- **Contributo unico per l'intero nucleo familiare** (figli fino a 26 anni).
- Possibilità di **estendere l'assistenza sanitaria ai figli fino al 55° anno di età**, anche se sposati, scegliendo uno specifico piano sanitario denominato "Familiari".
- Servizio internazionale di telemedicina di seconda valutazione clinica - diagnostica.

Con ASSIDAI si può accedere alla rete dei convenzionamenti diretti di PREVIMEDICAL, il Network Sanitario costituito da Case di cura private, Aziende Ospedaliere, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), Centri Diagnostici e Laboratori, per un totale di oltre 20.000 strutture sanitarie convenzionate sul territorio nazionale. Il servizio permette all'assistito di effettuare le prestazioni previste nel piano scelto anticipando solo la parte non rimborsata. Consultando il sito ASSIDAI è disponibile l'elenco dei nuovi convenzionamenti ora attivabili anche on line o tramite app.

Per coloro che non sono ancora iscritti ad Assidai e che, quindi, aderiscono per la prima volta al Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa, è necessario compilare il modulo di adesione e l'autocertificazione dello stato di famiglia allegati a questa comunicazione e rinviare il tutto, con apposita firma autografa, tramite fax ai numeri 06 44252612 - 06 92958406 o posta al seguente indirizzo Assidai – Via Ravenna 14 – 00161 Roma.

L'iter descritto sopra è valido anche **per i già iscritti ad Assidai con altro Piano Sanitario**, che devono compilare il nuovo modulo di adesione e, per il versamento del contributo, attendere l'emissione del nuovo bollettino bancario "Freccia".

Come da Regolamento Assidai, sono escluse dalla rimborsabilità, per i primi 2 anni, le **malattie pregresse**, fatta eccezione per gli iscritti provenienti da altra iniziativa analoga, che aderiscono ad Assidai con continuità temporale.

Ai fini fiscali, il contributo di iscrizione ad Assidai non è deducibile dalla propria dichiarazione dei redditi ma sono detraibili **al 19% le sole spese sanitarie**, anche rimborsate dal Fondo, rientranti nell'ambito di quanto previsto dalla legislazione vigente.

•modulo di iscrizione ASSIDAI e autocertificazione stato di famiglia

•riepilogo Piano sanitario PLUS

•statuto Assidai

•regolamento Assidai

•convenzionamenti diretti

•Long term care

•under 65

•over 65

Udienza del 23 dicembre davanti al Giudice del lavoro di Roma – ANP contro il Ministero per il FUN 2015-2016

Nel quadro delle azioni in difesa della retribuzione dei dirigenti, lo scorso 9 novembre ANP ha chiamato in giudizio il Ministero per condotta antisindacale concretizzata nella mancata informativa e conseguente determinazione del FUN per il 2015-2016.

Oggi si è tenuta l'udienza durante la quale il Giudice ha ascoltato le parti. Il MIUR, per il tramite dell'Avvocatura, solo ieri ha depositato la propria memoria difensiva che è stata consegnata ad ANP nel corso dell'udienza di oggi. Il Giudice, a seguito dell'evidente impossibilità dell'Associazione di predisporre le proprie controdeduzioni, ha aggiornato l'udienza al prossimo 11 gennaio.

RIUNIONE AL MIUR DEL 23 DICEMBRE 2015 - DEFINIZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI

Si è svolta oggi la prevista riunione di confronto fra il MIUR e le OO.SS. rappresentative sul tema della costituzione degli ambiti territoriali, di cui alla legge 107/15.

Nel merito, si è registrata una netta divergenza di vedute fra l'ANP – che sostiene la necessità di dar corso alla previsione di legge nei tempi e con le modalità fissate – e le altre sigle presenti che, con toni in parte diversi, hanno tutte richiesto un rinvio di un anno, nella prospettiva di una abrogazione

o di una sostanziale modificazione della legge sul punto.

Il Capo di Gabinetto, dott. Fusacchia, ha per parte sua dichiarato che il se ed il quando non potevano essere materia di trattativa, stante l'esplicito dettato legislativo, mentre ha dato ampie assicurazioni di disponibilità relativamente al come. Ha anche avvertito, peraltro, che in caso di mancato accordo, il MIUR farà quel che deve fare, senza sconti.

Nel corso della riunione, si sono registrate, da parte di alcune delle sigle presenti, attacchi alla figura dei dirigenti scolastici, sia in relazione a presunte ambizioni autoritarie che alla questione della chiamata diretta dei docenti sugli ambiti territoriali, paventata come strumento di clientelismo sistematico da parte di chi dovrà esercitarla. I rappresentanti Anp hanno vigorosamente reagito sul punto, sottolineando come una tale rappresentazione del ruolo e del profilo dei dirigenti, oltre ad essere infondata, sia palesemente offensiva nei confronti di un'intera categoria professionale, sulla quale ha gravato fin qui il maggior onere per l'attuazione della legge ed il funzionamento delle scuole.

L'accostamento delle due tematiche in una stessa seduta – ambiti territoriali e attacco ai dirigenti – non è casuale e fornisce la reale chiave di lettura della recente campagna condotta sui social network e su alcune agenzie on line a proposito dei cosiddetti “docenti contrastivi”.

Così come, durante le polemiche che hanno accompagnato l'iter parlamentare della 107, si sparava sui “presidi sceriffo” per affossare la legge, oggi si mena scandalo su un aggettivo per affossare gli ambiti territoriali, che i sindacati non vogliono.

C'è una coerenza, perversa quanto inconfessata, in questa linea: incassato il piano di assunzioni, si mira a bloccare tutto il resto. E, allora come oggi, viene comodo prendersela con la Croce Rossa, cioè con chi – nonostante tutte le difficoltà – sta in trincea tutti i giorni per mandare avanti la scuola. E lo fanno con particolare decisione perfino sigle sindacali che, sia pure con molto minore peso di noi, dicono di rappresentare la categoria dei dirigenti.

Nel merito della famosa “slide 12” su cui si è sprecata perfino un'interrogazione parlamentare, chi ha occhi per leggere ha già letto da solo: si parlava di docenti contrastivi nei confronti delle scuole e dei piani triennali e non nei confronti dei dirigenti. Quanto a coloro che non hanno occhi per leggere o che non vogliono comprendere o che hanno altri obiettivi, è inutile perder tempo per spiegare quel che non hanno alcun desiderio di capire.

Basterà solo il richiamo ad uno dei più noti e sperimentati strumenti logici per vagliare la validità di un'affermazione: quello che va sotto il nome di “prova ex adverso”. Cosa accadrebbe se la categoria concettuale e comportamentale della “contrastività”, cui con orgoglio si richiamano non pochi dei nostri più accesi contestatori, fosse assunta a criterio regolatore della vita delle scuole, e delle comunità in genere? O, più banalmente, degli studenti nei confronti di quegli stessi docenti?

LIVIO BEARZI È A CASA

Ci giunge notizia che il collega Livio Bearzi è stato affidato in prova ai servizi sociali e quindi ha potuto fare rientro nella propria casa di Udine, in tempo per le festività natalizie.

Si tratta di un esito che ci riempie di gioia, per lui e per la sua famiglia, anche se non cancella del tutto l'amarrezza per una vicenda che non avrebbe mai dovuto svolgersi nei termini in cui sfortunatamente si è svolta.

Anp, che tanto si è battuta ed impegnata per conseguire almeno questo risultato, dà il bentornato a Livio e gli augura tutta la forza e la serenità necessarie per continuare nel suo cammino.

Buon Natale, Livio! Continueremo a esserti vicini ed a sostenerti.

I colleghi ed amici di Anp nazionale e i dirigenti scolastici tutti.

CONSULENZA PREVIDENZIALE PER I SOCI ANP

Per corrispondere a esigenze sempre più sentite dai colleghi, il Consiglio Regionale Anp ha deliberato di destinare ai propri iscritti (dirigenti, docenti) una consulenza previdenziale gratuita fornita da Giuliano

COAN, esperto previdenziale, già docente e consulente di un Istituto di Previdenza, relatore dei corsi Dirscuola/Italia Scuola e Ceida-Roma, autore di studi e pubblicazioni settoriali.

La consulenza avverrà nella sede dell'ITC "R. Luxemburg", C.so Caio Plinio 6 TORINO (fronte stazione Lingotto) secondo il calendario reso pubblico nel presente "Notiziario".

Il prossimo appuntamento è previsto per giovedì 28 gennaio 2016, ore 9.30-13.00 e 14.30-17.00.

Le richieste di consulenza vanno inviate a Carlo COLOMBANO, tel. 389.27.22.366, e-mail colombanoc@hotmail.com – E' opportuno che gli interessati si presentino con l'ultimo cedolino stipendiale.

CONSULENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA

I consueti appuntamenti mensili di consulenza legale gratuita ai soci ANP da parte dell'Avv. Giuseppe PENNISI avverranno nella sede del Liceo Classico M. D'Azeglio, Via Parini 8 – TORINO. Prenota un appuntamento con lui tramite il collega Carlo COLOMBANO (tel. 389.27.22.366; e-mail: c.colombano@virgilio.it).

Incontri bimestrali si svolgono anche nelle sedi decentrate di Fossano, Vercelli e Verbania. Prenotare gli incontri tramite i colleghi Paolo CORTESE (anpcuneo@libero.it), Giovanna TAVERNA (g.taverna@libero.it) e Santino MONDELLO (santino.mondello@libero.it).

Sul sito www.anppiemonte.it è attivo anche un Forum di consulenza per i dirigenti scolastici e i docenti che intendano porre quesiti o inviare osservazioni sui temi che li interessino. Per parteciparvi occorre inviare una mail a colombanoc@hotmail.com - Quesiti e relative risposte vengono pubblicati settimanalmente nell'apposita pagina del sito stesso. Ogni dato comunicato viene trattato ai sensi della normativa vigente sulla privacy.

In sede congressuale regionale è stato deciso di offrire a tutti gli associati della Regione una consulenza di carattere amministrativo e sindacale da parte di alcuni colleghi, ai quali tutti (dirigenti scolastici e alte professionalità) potranno rivolgersi per sottoporre i rispettivi problemi e ottenerne pareri e suggerimenti basati sulla conoscenza delle norme e sulla propria esperienza. Riteniamo di fornire così a tutti gli associati un supporto tecnico al loro operare quotidiano. Qui di seguito l'elenco dei colleghi, membri del Consiglio regionale, cui far riferimento:

Davide Babboni, tel. 331.74.61.642, e-mail: d.babboni@tin.it

Stefania Barsottini, tel. 339.15.28.307, 011/562.83.94-95, e-mail: s.barsottini@virgilio.it

Mauro Brancaleoni, tel. 0131898035, 3356711501, e-mail mauro.brancaleoni@istruzione.it, per questioni riferite alle Alte Professionalità

Claudio Bruzzone, tel. 0143/73.015, 334.64.09.697, e-mail: claudiobruzzone@libero.it

Carlo Colombano, tel. 331.34.83.342, 389.27.22.366, e-mail colombanoc@hotmail.com

Paolo Cortese, tel. 338.70.15.093, e-mail: paolo.cortese@vallauri.edu

Antonio De Nicola, tel. 320.53.10.626, e-mail: antonio.denicola@istruzione.it

Franco Francavilla, tel. 347.96.62.436, e-mail: francavillafranco@gmail.com.

Maria Grazia Gillone, tel. 338.919.58.43, e-mail: gillomg@alice.it,

Giorgio Marino, tel. 347.57.80.166, e-mail: pavila1@libero.it

Santino Mondello, tel. 349.32.27.953, e-mail: santino.mondello@libero.it

Mario Perrini, tel. 340.77.00.603, 331.74.08.128, e-mail: marioperrini@libero.it

Ivan Re, tel. 339.20.43.166, e-mail: re.ivan@gmail.com

Giovanna Taverna, tel. 380.51.73.985, 324.62.19.808, e-mail: g.taverna@libero.it

Valeria Valenti, 347.91.00.351, e-mail: valeria.valenti2@fastwebnet.it, per questioni di scuola dell'infanzia e primaria

Daniele Vallino, tel. 347 7620919, e-mail: d.a.g.vallino@gmail.com

Sede ANP – Struttura regionale del Piemonte: c/o L.S. "Galileo Ferraris", C.so Montevecchio 67 - 10128 TORINO
Tel. 389 2722366; e-mail: anppiemonte@virgilio.it

Il presente *Notiziario* viene inviato via e-mail a tutti i Dirigenti Scolastici della Regione Piemonte e a chi lo richianda

Da esporre all'albo sindacale della scuola ai sensi delle norme vigenti